

Comune San Benedetto Tr.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2021/2023

(Art. 11, comma 3, lettera g, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Nota integrativa al bilancio di previsione	
Premessa	4
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni	6
Risultato contabile del precedente esercizio	
Risultato di amministrazione presunto	7
Consistenza patrimoniale ultimo rendiconto	9
Fondi, accantonamenti ed altri aspetti finanziari	
Composizione dell'avanzo di amministrazione presunto	10
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
Fondo pluriennale vincolato	15
Fondo di riserva	17
Fondo di riserva di cassa	18
Altri accantonamenti	19
Elenco interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili	20
Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità	
Costo del personale	24
Livello di indebitamento	25
Limiti di indebitamento	26
Elenco dei propri enti e organismi strumentali	27
Elenco delle Partecipazioni	30
Fidejussioni ed altre garanzie prestate dall'ente	33
Strumenti finanziari derivati	34
Servizi a domanda individuale	41
Verifica equilibri di bilancio	
Quadro generale riassuntivo	44
Riepilogo delle componenti	46
Equilibrio bilancio di parte corrente	47
Equilibrio bilancio di parte capitale	49
Equilibrio di cassa	51
Indicatori sintetici	53
Analisi composizione delle entrate	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	58
Trasferimenti correnti	59
Entrate extratributarie	60
Entrate in conto capitale	61
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	63
Accensione prestiti	64

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	65
Analisi composizione delle spese	
Spese correnti: Composizione x Macroaggregato	66
Spese correnti: Composizione x Missione	69
Spese in conto capitale: Composizione x Macroaggregato	70
Spese in conto capitale: Composizione x Missione	72
Spese per incremento di attività finanziarie	73
Rimborso prestiti	74
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	75

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

La struttura del bilancio armonizzato è molto più sintetica rispetto al vecchio schema pertanto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede al punto 9.3 la stesura della **nota integrativa al bilancio di previsione**.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicitivi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione finanziario sono allegati oltre la presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione
- f) Il piano degli indicatori bilancio suddiviso nelle tre componenti: indicatori sintetici, analitici di entrata, analitici di spesa
- g) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione
- h) la deliberazione con la quale sono state determinate le tariffe dei servizi comunali
- i) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La fase di programmazione risulta completamente rivista sia negli strumenti che nei tempi, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto dalle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dal D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio *n.1 - Annualità*)
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio *n.2 - Unità*)
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio *n.3 - Universalità*)
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio *n.4 - Integrità*).

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto nella gestione e poi conseguito, compatibilmente con il grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo.

Ma il risultato di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti del nuovo documento contabile richiamati nella Nota integrativa.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo e la consistenza patrimoniale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	26.074.614,51
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	4.870.846,35
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	127.572.183,18
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	121.405.665,86
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	162.599,21
(+)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	37.274.577,39
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	3.132.951,12
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	34.141.626,27

CONSISTENZA PATRIMONIALE ULTIMO RENDICONTO

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo sono indicate, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta dell'ente locale. Quest'ultimo importo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota, quindi, una situazione di equilibrio.

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile. La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Attivo	2019	Passivo	2019
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	129.678.459,35
Immobilizzazioni immateriali	1.847.439,09	Fondo per rischi ed oneri	3.977.951,44
Immobilizzazioni materiali	98.278.649,65	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	35.066.133,30	Debiti	36.345.251,51
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	3.010.755,65
Crediti	19.130.118,34		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	9.693.406,74		
Ratei e risconti attivi	8.996.670,83		
Totale	173.012.417,95	Totale	173.012.417,95

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il risultato di amministrazione *presunto* è stato calcolato e poi sono stati individuati i fondi accantonati. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende essenzialmente da due fattori: l'esistenza o meno di una situazione definitiva che può, a sua volta, essere già stata formalizzata o meno.

A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di un adempimento formalmente chiuso (rendiconto già approvato), di una situazione definita solo dal punto di vista tecnico ma non ancora formalmente conclusa (chiusure di pre-consuntivo) oppure, e questo si verifica quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce, da una condizione provvisoria che si fonda sulla stima attendibile dei movimenti in corso di definizione tecnica (risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie).

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi).

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno escluso la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Con l'approvazione del bilancio, quindi, in presenza del risultato di amministrazione *presunto*, è possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate. In alternativa, ma solo con la disponibilità del risultato di amministrazione *definitivo* (rendiconto approvato) e compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, è invece possibile estendere la tipologia di applicazione dell'avanzo alle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	34.141.626,27
Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	30.631.776,51
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	286.086,43
Fondo contenzioso	3.021.540,29
Fondo Indennità di fine mandato	14.550,00
Fondo rinnovi contrattuali	515.949,15
B) Totale parte accantonata	34.469.902,38
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-328.276,11

Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altro vincolo		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (4.2) prevede al punto 3.3 che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, tale fondo deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Nella sostanza, si va ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità è necessario calcolare, per ciascuna entrata, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- j. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- k. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- l. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- m. per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.;
- a) per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento a i dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Va inoltre sottolineato che le modalità di costruzione degli addendi del rapporto su cui poi è calcolata la media, come anche l'individuazione del quinquennio storico preso in considerazione dalla media, variano a seconda dell'anno in cui l'ente ha adottato per la prima volta i nuovi principi contabili e dall'esistenza, o meno, dei dati definitivi di rendiconto (consuntivo approvato o in corso di approvazione).

Per quanto riguarda il primo aspetto (addendi della media) gli incassi considerati nel rapporto sono calcolati:

- b) negli anni del quinquennio che precede l'adozione dei principi, come somma della competenza e dei residui; negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo); a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

Per quanto riguarda invece il secondo aspetto (individuazione del quinquennio storico) l'intervallo è il seguente:

in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;

in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.

Un'ulteriore variabile è costituita dall'eventuale adozione, da parte dell'ente, del secondo metodo di calcolo degli incassi, situazione questa che fa slittare all'indietro il quinquennio storico di un ulteriore anno.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo quindi ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo di questo bilancio, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere:

individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi (talune entrate correnti di natura tributaria e di natura extratributaria); sono state escluse le entrate che vengono accertate per cassa e quelle che non tendono a originare residui attivi;

calcolato il fondo, ricorrendo alla media semplice e considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo (anno x +1) per ciascuna voce di entrata.

In allegato si riporta il dettaglio relativo al calcolo per le varie voci comprese nel FCDE.

Accantonamento effettivo al fondo crediti di dubbia esigibilità	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 101: Tributi diretti non accertati per cassa	4.218.826,98	4.218.826,98	4.218.826,98
Tipologia 104: Compartecipazione tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 1	4.218.826,98	4.218.826,98	4.218.826,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 2	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 Entrate extratributarie				
Tipologia 100:	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	147.672,59	169.164,17	182.690,85
Tipologia 200:	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	355.742,35	355.742,35	355.742,35
Tipologia 300:	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400:	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500:	Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 3		503.414,94	524.906,52	538.433,20
Titolo 4 Entrate in conto capitale				
Tipologia 100:	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200:	Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300:	Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400:	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500:	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 4		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Tipologia 100:	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200:	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300:	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400:	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 5		0,00	0,00	0,00
Totale generale		4.722.241,92	4.743.733,50	4.757.260,18

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

Nel bilancio di previsione il F.P.V. è composto da due componenti distinte:

- c) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.
- d) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La situazione iniziale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli *aggiornamenti* nel corso del tempo.

Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Composizione del fondo pluriennale (Entrata)	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.132.951,12	1.112.466,25	1.346.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Totale fondo pluriennale	3.132.951,12	1.112.466,25	1.346.000,00
---------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Composizione del fondo pluriennale (uscite) (Estratto dall'allegato b: composizione per missione e programma del F.P.V.)	2021	2022	2023
---	------	------	------

Precedenti impegni, imputati in esercizi futuri e coperti dal Fondo pluriennale vincolato			
a) Fondo pluriennale vincolato al 31/12/(N-1) (+)	3.132.951,12	1.112.466,25	1.346.000,00
b) Spese imputate in C/Competenza e coperte dal Fondo pluriennale vincolato (-)	3.132.951,12	1.112.466,25	1.346.000,00
c) Componente pregressa del FPV rinviata agli esercizi successivi	0,00	0,00	0,00

Nuovi impegni imputati in esercizi futuri e coperti dal Fondo pluriennale vincolato			
d) Nuovi impegni da imputare nell'anno successivo (N+1) (+)	1.112.466,25	1.346.000,00	0,00
e) Nuovi impegni da imputare nel secondo anno (N+2) (+)	0,00	0,00	0,00
f) Da imputare dopo il secondo anno (+)	0,00	0,00	1.424.000,00
g) Impegni con imputazione in esercizi futuri non ancora definita (+)	0,00	0,00	0,00
Componente nuova del F.P.V. di ciascun esercizio	1.112.466,25	1.346.000,00	1.424.000,00

Fondo pluriennale vincolato al 31/12 di ciascun esercizio			
Componente pregressa del FPV rinviata agli esercizi successivi (c) (+)	0,00	0,00	0,00
Componente nuova del F.P.V. di ciascun esercizio (+)	1.112.466,25	1.346.000,00	1.424.000,00
h) F.P.V. finale di ciascun esercizio	1.112.466,25	1.346.000,00	1.424.000,00

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dai primi 3 commi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

- e) 1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
- f) 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- g) 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

Fondo di riserva	2021	2022	2023
Totale spese correnti	56.339.184,63	54.894.278,82	54.741.826,82
Accantonamento al fondo di riserva	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Percentuale accantonamento	0,35 %	0,36 %	0,37 %

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il comma 2 quater del citato D.Lgs 267/2000, come modificato dal D.Lgs 126/2014, prevede che:
"Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Fondo di riserva di cassa	2021
Totale spese finali (Titoli 1, 2 e 3 di spesa)	64.941.144,78
Accantonamento al fondo di riserva di cassa	200.000,00
Percentuale accantonamento	0,31 %

ALTRI ACCANTONAMENTI

ALTRI ACCANTONAMENTI	2021	2022	2023
FONDO RISCHI CONTENZIOSO	150.000,00	100.000,00	100.000,00
FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO	3.200,00	3.200,00	3.200,00
FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI	100.000,00	150.000,00	150.000,00
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	257.530,82	255.483,30	254.502,78
Totale	510.730,82	508.683,30	507.702,78

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi previsti nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento. Nel corso della gestione tali fonti potranno subire variazioni alla luce dei tempi del loro perfezionamento.

Fonti di finanziamento	2021	2022	2023	
Risorse proprie				
ONERI DI URBANIZZAZIONE	680.000,00	680.000,00	680.000,00	
MONETIZZAZIONI	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
ALIENAZIONI	826.003,00	0,00	0,00	
MONETIZZAZIONI STANDARD	687.444,00	687.444,00	1.374.888,00	
Totale risorse proprie	2.593.447,00	1.767.444,00	2.454.888,00	
Percentuale incidenza sul totale	39,69	46,69	48,27	
Risorse di terzi				
FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI	1.940.506,00	2.018.425,00	851.000,00	
MUTUO	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00	
Totale risorse di terzi	3.940.506,00	2.018.425,00	2.631.000,00	
Percentuale incidenza sul totale	60,31	53,31	51,73	
Totale fonti di finanziamento	6.533.953,00	3.785.869,00	5.085.888,00	
Descrizione investimento	Fonte di finanziamento	2021	2022	2023
LAVORI DI SOMMA URGENZA	Oneri di urbanizzazione	20.000,00	20.000,00	50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALI	Oneri di urbanizzazione	50.000,00	90.000,00	90.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	Oneri di urbanizzazione	50.000,00	90.000,00	90.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	Monetizzazioni	63.000,00	100.000,00	90.000,00
RISTRUTTURAZIONE DEL POLO SCOLASTICO DI VIA L. FERRI EDIFICIO MANZONI 2^ LOTTO	Monetizzazioni standard + oneri urbanizzazione	770.840,00	0,00	0,00
ATTREZZATURE MENSE SCOLASTICHE	Oneri di urbanizzazione	24.400,00	0,00	0,00
ACQUISTO PICCOLE ATTREZZATURE E MATERIALE VARIO PER MENSE SCOLASTICHE	Oneri di urbanizzazione	15.600,00	0,00	0,00
INCARICHI PROGETTAZIONE	Monetizzazioni	77.000,00	50.000,00	50.000,00
INCARICO PROGETTAZIONE SCUOLA CASELLI	Trasferimento	32.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO OOUU VIA LA MALFA	Alienazioni + Oneri urbanizzazione	480.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITA' E MARCIAPIEDI	Oneri di urbanizzazione	180.000,00	180.000,00	180.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E MARCIAPIEDI	Oneri di urbanizzazione	56.579,00	50.000,00	50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	Alienazioni	13.537,00	0,00	0,00
POTENZIAMENTO E MESSA A NORMA IMPIANTI SPORTIVI	Oneri urbanizzazione	0,00	100.000,00	150.000,00
CONTRIBUTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	Monetizzazioni	26.000,00	60.000,00	60.000,00
HOUSING SOCIALE - COMPLETAMENTO CASA PARCHEGGIO	Monetizzazioni standard	0,00	163.722,00	187.444,00
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE	Mutuo	2.000.000,00	0,00	0,00
NEW SEAFOOD COMMERCE	Feamp	121.777,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MONTEBELLO	Alienazioni	400.000,00	0,00	0,00
MOLO SUD	CIPE	120.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA PORTUALE (darsena)	F.di regionali	199.510,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE RACCOLTA ACQUE METEORICHE	Monetizzazioni	80.000,00	80.000,00	80.000,00
EDIFICIO EX SCUOLA CASTELLO	F.di aree degradate	300.252,00	0,00	0,00
EDIFICIO VICOLO FIRENZE	F.di aree degradate	146.534,00	0,00	0,00
PISTA CICLOPEDONALE VIA MORETTI	F.di aree degradate	209.000,00	0,00	0,00
PERCORSO PER NON VEDENTI ED IPOVEDENTI	F.di aree degradate	172.446,00	0,00	0,00

GIARDINO MULTISENSORIALE PALAZZO PIACENTINI	F.di aree degradate	145.495,00	0,00	0,00
AMMODERNAMENTO ED AGGIORNAMENTO SALE ASTE	Oneri urbanizzazione+F.di regionali	304.983,00	0,00	0,00
POTENZIAMENTO E MESSA A NORMA IMPIANTI SPORTIVI	Monetizzazioni	40.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	F.di provinciali	21.000,00	21.000,00	21.000,00
RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO NATATORIO "P.Gregori" COPERTURA PISCINA INTERNA	Contr. eff. energetico+ Oneri urbanizzazione	300.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE SPOGLIATOI CAMPO "Torrione"	Monetizzazioni	114.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA PONTI SULL'ALBULA	F.di inv.	0,00	925.000,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE DEL POLO SCOLASTICO DI VIA L. Ferri Edificio "Miscia"	Mutuo	0,00	0,00	1.780.000,00
AMPLIAMENTO SEZIONE INFANZIA SUOLA MARCHEGIANI	Monetizzazioni standard	0,00	180.000,00	0,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "B. Caselli"	f.di inv. L145_2018	0,00	891.000,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SACCONI	Monetizzazioni standard	0,00	0,00	687.444,00
RIQUALIFICAZIONE CONTROSOFFITTI E PAVIMENTI ALFORTVILLE	Monetizzazioni	0,00	0,00	120.000,00
SISTEMAZIONE AREA EX STADIO "F.lli Ballarin" DEMOLIZIONI PORZIONI NORD ED EST 3° LOTTO	Monetizzazioni standard + Monetizzazioni	0,00	453.722,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO NATATORIO "P.Gregori" Piscina esterna	f.di sport periferie + Monetizzazioni standard	0,00	0,00	1.200.000,00
PROGRAMMA SOSTITUZIONE PALE E LAMPADRE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	contr.effi energetico + Oneri urbanizzazione	0,00	280.000,00	200.000,00
INTERVENTI SCOGLIERE EMERSE	F.di regionali	0,00	51.425,00	0,00
Totale investimenti		6.533.953,00	3.785.869,00	5.085.888,00

COSTO DEL PERSONALE

La spesa per il personale, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dall'inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota degli impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

Per effetto dei nuovi principi contabili, la spesa del personale include in ogni anno la quota di competenza dell'anno precedente, ad esempio straordinari e altri accessori del mese di dicembre o il fondo per la premialità.

Forza Lavoro	2021	2022	2023
Personale previsto in pianta organica	450	450	450
Dipendenti di ruolo in servizio	338	339	339
Dipendenti non di ruolo in servizio	65	65	65
Totale dipendenti in servizio	403	404	404

Spesa per il personale				
1.01	Redditi da lavoro dipendente	13.555.173,06	13.433.583,43	13.433.573,43
1.02.01.01	Irap	746.569,52	739.798,63	739.798,63
1.03.02.12	Lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale	98.211,05	98.211,05	98.211,05
1.09.01.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc.)	0,00	0,00	0,00
1.10.01.04	Fondo rinnovi contrattuali	100.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale spesa per il personale		14.499.953,63	14.421.593,11	14.421.583,11

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, va attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente.

Livello di indebitamento		2021	2022	2023
Consistenza al primo gennaio	(+)	13.950.370,88	14.725.909,80	13.494.647,80
Accensione nuovi mutui	(+)	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Rimborso	(-)	1.224.492,25	1.231.262,00	1.316.614,00
Variazione da altre cause (rettifiche)	(+/-)	31,17	0,00	0,00
Consistenza al 31 dicembre		14.725.909,80	13.494.647,80	13.958.033,80

LIMITE DI INDEBITAMENTO

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto).

Limite di indebitamento	2021	2022	2023
-------------------------	------	------	------

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	36.258.362,96	35.469.230,59	36.251.365,79
Titolo 2 Trasferimenti correnti	(+)	9.745.283,12	16.448.402,48	9.978.615,35
Titolo 3 Entrate extratributarie	(+)	9.753.027,08	8.087.489,75	11.447.436,76
Totale entrate primi tre titoli		55.756.673,16	60.005.122,82	57.677.417,90
Percentuale limite massimo di indebitamento	%	10,00	10,00	10,00
Limite massimo di spesa annuale per interessi		5.575.667,32	6.000.512,28	5.767.741,79

Verifica esposizione effettiva				
Limite massimo di spesa annuale per interessi	(+)	5.575.667,32	6.000.512,28	5.767.741,79
Ammontare interessi autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	486.230,50	439.237,00	389.838,05
Ammontare interessi autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	24.908,33	47.812,43	67.496,82
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.064.528,49	5.513.462,85	5.310.406,92
Rispetto del limite di legge		Rispettato	Rispettato	Rispettato

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Organismi strumentali

L'**organismo strumentale** rappresenta un'articolazione organizzativa dell'ente privo di personalità giuridica, ma dotato di autonomia contabile (es. istituzioni comunali).

Il Comune di San Benedetto del Tronto possiede i seguenti organismi strumentali:

Organismi strumentali	% partecipaz.	Natura giuridica	Attività svolta	Note
ISTITUZIONE ANTONIO VIVALDI	100,00%	Istituzione	Istruzione musicale (propedeutica, canto e musica)	Dal 01/01/17

Enti strumentali

Gli enti strumentali raggruppano tutti gli enti, di diritto pubblico o privato, diversi dalle società (associazioni, consorzi, fondazioni, enti), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici). Essi si distinguono in enti strumentali controllati e partecipati.

1) Enti strumentali controllati

Gli enti strumentali controllati, secondo la definizione dell'art. 11-ter, comma 1, del d.lgs. 118/2011 e il p.c. all. 4/4 al citato decreto, sono costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente

controllante, I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Enti strumentali Controllati	% partecipaz.	Natura giuridica	Attività svolta	Note
ASILO MERLINI	80,00%	FONDAZIONE	GESTIONE ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO, SCUOLA DI INFANZIA E PRIMARIA	

2) Enti strumentali partecipati

Gli enti strumentali partecipati da un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011, sono costituiti dagli enti pubblici e privati, consorzi e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo individuate sopra.

Gli enti strumentali partecipati da questo Comune inclusi nel GAP sono i seguenti:

Enti strumentali partecipati	% partecipaz.	Natura giuridica	Attività svolta	Note
A.T.A. RIFIUTI	17,05%	Ente strumentale	Ente per esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti	
A.T.O 5 MARCHE SUD	9,93%	Consorzio	Programmazione e controllo delle attività e degli interventi necessari per organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato	
BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	10,81%	Consorzio obbligatorio	Amministrazione del fondo comune derivante dai sovracani versati dai concessionari di grandi derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice	

CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTOLINEE	1,37%	Consorzio	Servizi amministrativi e gestionali alle imprese di trasporto consorziate	
CUP CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	33,33%	Consorzio	Sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci	
FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI	18,19%	Fondazione	Promozione di studi, ricerche ed eventi nel campo delle arti visive con l'obiettivo di stimolare ed accrescere il valore dell'offerta della produzione del documentario	
PICENOCONSIND	7,69%	Consorzio	Promuovere lo sviluppo delle iniziative produttive industriali, artigianali, commerciali e dei servizi terziari avanzati	

PARTECIPAZIONI

Società controllate

Sono società controllate sono quelle nei cui confronti l'amministrazione pubblica capogruppo:

- h. ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Di seguito le società controllate dall'ente locale:

Società controllate	% partecipaz.	Natura giuridica	Attività svolta	Note
AZIENDA MULTISERVIZI SPA	100,00%	Società per azioni	Società affidataria in house di servizi pubblici a favore del Comune di San Benedetto: <ul style="list-style-type: none"> - parcheggi a pagamento; - forno crematorio; - manutenzione strade; - segnaletica stradale; - segnaletica pubblicitaria; - canile; - manutenzione aree verdi annesse ai plessi scolastici; - servizi cimiteriali; - riscossione, accertamento e riscossione ICP/PA, TOSAP; - data entry e incasso sanzioni codici della strada; - gestione teatro Concordia 	

Società partecipate

Le società partecipate direttamente o indirettamente dall'amministrazione pubblica capogruppo sono costituite dalle società aventi le seguenti caratteristiche:

- a) a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, senza alcun rilievo per la quota di partecipazione;
- b) le società in cui l'ente capogruppo ha una partecipazione diretta o indiretta del 20%, ridotta al 10% se quotate.

Di seguito si elencano le società partecipate da questo Comune incluse nel GAP:

Società partecipate	% partecipaz.	Natura giuridica	Attività svolta	Note
CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SPA – CAAP	43,17%	Società per azioni	Gestione del centro agroalimentare all'ingrosso	
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA - CIIP	14,24%	Società per azioni	Gestione Servizio Idrico Integrato attraverso l'affidamento diretto con modalità "in house providing" conferito dalla competente Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Marche Sud"	
RIVIERA DELLE PALME S.C.R.L.	43,75%	Società consortile	Promozione e sviluppo turistico del territorio, gestione di grandi eventi e di manifestazioni a livello nazionale ed internazionale.	In liquidazione dal 18/02/15
START SPA	28,79%	Società per azioni	Gestione ed esercizio dei servizi di trasporto persone e gestione di servizi di autonoleggio da rimessa con o senza conducente.	
START PLUS SRL	24,18%	Società a responsabilità limitata	Gestione servizio trasporto pubblico (urbano ed extraurbano) nella provincia di Ascoli Piceno, bacino AP2	

Restano escluse dal GAP le seguenti società partecipate, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun soggetto:

Società partecipata	% partecipaz.	Motivazione esclusione GAP
----------------------------	----------------------	-----------------------------------

FISHTEL SPA IN LIQUIDAZIONE	1,44%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
HYDROWATT S.P.A.	5,70%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENAMBIENTE ENERGIA SPA	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENAMBIENTE SPA	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENAMBIENTE SRL	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENO SVILUPPO SCRL IN LIQUIDAZIONE	0,55%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
TIBURTINA BUS SRL	0,16%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato

FIDEJUSSIONI E ALTRE GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

A favore di	Provvedimento	Motivazione	Importo originario	Istituto mutuante	Ammortamento	
					Inizio	Fine
ASD UNIONE RUGBY SAN BENEDETTO	Delibera di CC. n. 27 del 29/04/2015	Lavori di realizzazione campo da rugby "Mandela"	150.000,00	Banca Picena Truentina Credito Cooperativo	31/08/2015	31/07/2030
ASD TORRIONE CALCIO	Delibera di CC. n. 30 del 16/05/2014	Lavori di adeguamento funzionale campo di calcio "La Rocca"	125.000,00	Banca Picena Truentina Credito Cooperativo	26/05/2015	26/11/2026
AZIENDA MULTISERVIZI - SPA	Delibera di CC. n. 65 del 22/10/2015	Potenziamento impianto di cremazione comunale	560.000,00	Banca dell'Adriatico S.P.A	29/05/2016	29/02/2026

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

NOTA INFORMATIVA Oneri e Impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata sottoscritti dal Comune di San Benedetto del Tronto (applicazione del principio contabile riferito alla programmazione di cui al punto 9.11.5 dell'allegato n.4/1 - D.Lgs. 118/2011 - art. 62, c. 8, D.L. 25/06/2008, n. 112 –)

1 – Obiettivi dell'Operazione Collar

Una precisa e corretta valutazione delle operazioni in derivati non può prescindere dalla valutazione complessiva delle strategie di gestione del debito in quanto, in particolare negli Enti Locali dove per legge le operazioni non possono avere fini speculativi e devono essere collegate ad un indebitamento reale sottostante, le operazioni in “strumenti derivati” sono solo un mezzo a disposizione dell'Amministrazione per raggiungere determinati fini in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie.

Scopo di questa Amministrazione è, pertanto, quello di ridurre l'esposizione di mercato dell'Ente ad un elevato rialzo dei tassi di mercato.

2 - Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Il Comune di San Benedetto del Tronto ha attualmente in essere un contratto in strumenti derivati, definito tecnicamente **Interest Rate Collar**. L'operazione *Collar* ha la funzione di ridurre il rischio relativo all'oscillazione dei tassi d'interesse in riferimento ad un prestito obbligazionario a tasso variabile attualmente in essere.

Di seguito si riportano le caratteristiche finanziarie del contratto in derivati:

- c) Primo regolamento flussi: **31-12-2007**; scadenza contratto: **30-06-2027**.
- d) Valore nozionale iniziale: **€ 11.381.000,00**.
- e) La Banca paga, con cadenza semestrale, il **tasso variabile di riferimento** maggiorato di uno **Spread** pari allo **0,08%**.

Il Comune di San Benedetto del Tronto paga, con cadenza semestrale, il **tasso variabile di riferimento diminuito di uno Spread** (nella tabella seguente vengono elencate i livelli di spread per ogni semestre), a meno che non si verifichino le seguenti circostanze:

che il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato ad un livello inferiore al **Tasso Floor** (nella Tabella 1 vengono indicati i livelli di tasso alle diverse date); in tal caso la Comune paga per quel semestre **un tasso fisso** pari al **Tasso Floor diminuito dello Spread**.

che il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato ad un livello uguale o superiore al **Tasso Cap** (nella Tabella 1 vengono indicati i livelli di tasso alle diverse date); in tal caso la Comune paga per quel semestre **un tasso fisso** pari al **Tasso Cap diminuito dello Spread**.

Per **tasso variabile di riferimento** si intende il tasso *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

TABELLA 1: CARATTERISTICHE

Dal	Al	Nozionale	Barriera Infer.	Barriera Sup.	Spread
30/06/2007	31/12/2007	11.381.000,00	4,45%	6,50%	-0,15%
31/12/2007	30/06/2008	11.199.359,24	4,45%	6,50%	-0,15%
30/06/2008	31/12/2008	11.013.735,13	4,45%	6,50%	-0,15%
31/12/2008	30/06/2009	10.824.127,67	4,45%	6,50%	-0,15%
30/06/2009	31/12/2009	10.630.423,05	4,45%	6,50%	-0,15%
31/12/2009	30/06/2010	10.432.507,46	4,45%	6,50%	-0,15%
30/06/2010	31/12/2010	10.230.153,28	4,55%	6,50%	-0,15%

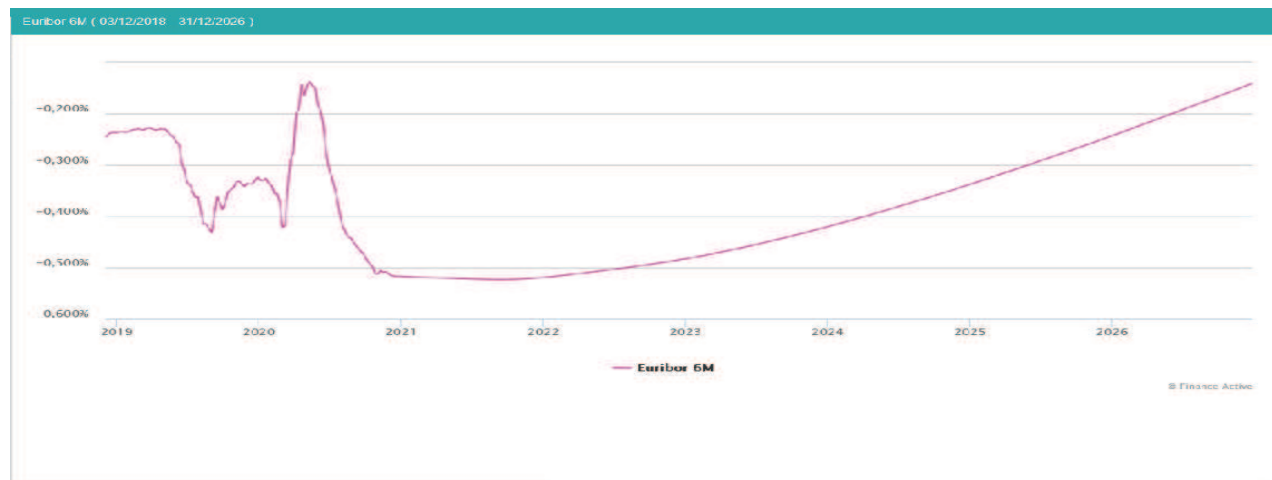
31/12/2010	30/06/2011	10.023.588,13	4,55%	6,50%	-0,15%
30/06/2011	31/12/2011	9.812.470,58	4,55%	6,50%	-0,15%
31/12/2011	30/06/2012	9.596.800,53	4,55%	6,50%	-0,15%
30/06/2012	31/12/2012	9.376.464,47	4,55%	6,50%	-0,15%
31/12/2012	30/06/2013	9.151.348,29	4,55%	6,50%	-0,15%
30/06/2013	31/12/2013	8.921.338,28	4,55%	6,50%	-0,15%
31/12/2013	30/06/2014	8.686.320,63	4,55%	6,50%	-0,15%
30/06/2014	31/12/2014	8.446.181,53	4,60%	7,00%	-0,10%
31/12/2014	30/06/2015	8.200.920,98	4,60%	7,00%	-0,10%
30/06/2015	31/12/2015	7.950.311,36	4,60%	7,00%	-0,10%
31/12/2015	30/06/2016	7.694.238,86	4,60%	7,00%	-0,10%
30/06/2016	31/12/2016	7.432.703,48	4,60%	7,00%	-0,10%
31/12/2016	30/06/2017	7.165.477,60	4,60%	7,00%	-0,10%
30/06/2017	31/12/2017	6.892.333,60	4,60%	7,00%	-0,10%
31/12/2017	30/06/2018	6.613.385,29	4,60%	7,00%	-0,10%
30/06/2018	31/12/2018	6.328.405,05	4,60%	7,00%	-0,10%
31/12/2018	30/06/2019	6.037.165,26	4,60%	7,00%	-0,10%
30/06/2019	31/12/2019	5.739.665,92	4,60%	7,00%	-0,10%
31/12/2019	30/06/2020	5.435.679,41	4,60%	7,00%	-0,10%
30/06/2020	31/12/2020	5.125.091,92	4,65%	7,00%	-0,10%
31/12/2020	31/12/2021	4.807.789,64	4,65%	7,00%	-0,10%
31/12/2021	30/06/2022	4.483.658,76	4,65%	7,00%	-0,10%
30/06/2022	31/12/2022	4.152.471,66	4,65%	7,00%	-0,10%
31/12/2022	30/06/2023	3.814.114,53	4,65%	7,00%	-0,10%
30/06/2023	31/12/2023	3.468.473,56	4,65%	7,00%	-0,10%
31/12/2023	30/06/2024	3.115.321,13	4,65%	7,00%	-0,10%
30/06/2024	31/12/2024	2.754.543,43	4,65%	7,00%	-0,10%
31/12/2024	30/06/2024	2.385.912,84	4,65%	7,00%	-0,10%
30/06/2024	30/06/2025	2.009.315,55	4,65%	7,00%	-0,10%
30/06/2025	31/12/2025	1.624.523,94	4,65%	7,00%	-0,10%
31/12/2025	30/06/2026	1.231.424,20	4,65%	7,00%	-0,10%

30/06/2026	31/12/2026	829.788,71	4,65%	7,00%	-0,10%
31/12/2026	30/06/2027	419.276,04	4,65%	7,00%	-0,10%

3- Eventi finanziari attesi negli anni 2021, 2022 e 2023

Malgrado l'attuazione di una politica monetaria espansiva della BCE, tesa a far riprendere l'inflazione in Europa e la ripresa economica nell'area euro, gli effetti della pandemia da Covid-19 si sono riflessi a livello globale su quest'ultima, causando nel 2020 una significativa variazione dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi), con oscillazioni tra un massimo di -0,1140% ed un minimo di -0,5210%. Sulla base delle quotazioni al 3 Dicembre 2020, il mercato si attende tassi Euribor 6 mesi (tassi *forward*) ancora in flessione per il biennio 2021-2022 e successivamente in tendenziale crescita.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO E PREVISIONALE



4- Differenziali di cassa attesi: Anno 2021, 2022 e 2023.

Sulla base della curva dei tassi *forward* indicati nel paragrafo precedente, il Comune di San Benedetto del Tronto si attende differenziali complessivamente negativi nel triennio in corso per **€ 600.011,32**.

La curva dei tassi attesi, *tassi forward*, è la curva comunemente utilizzata sul mercato dei capitali ai fini previsionali in quanto rappresenta una quantificazione oggettiva e imparziale dell'andamento di mercato. Si specifica che variazioni delle quotazioni di mercato nel tempo comportano variazioni della curva dei *tassi forward* quindi nuove quantificazioni dei differenziali attesi. Nella tabella successiva si riporta il dettaglio per singolo esercizio.

TABELLA 2: DIFFERENZIALI ATTESI 2021-2023

Riferimento	Controparte	2021	2022	2023	Totale
IRS Collar 9162650	UniCredit	-234.949,21 €	-200.608,48 €	-164.453,63 €	-600.011,32 €

5) - Fair Value Derivati

In data 3 Dicembre 2020 il contratto in derivati in questione presenta un valore di mercato (o *Fair Value*) pari a € **1.010.920,93**, negativi per la Comune. Il *Fair Value* è determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003.

TABELLA 3: FAIR VALUE SWAP – (dati al 03/12/2020)

N° Copertura	Banca	Nozionale residuo	Durata residua	Fair Value
IRS Collar 9162650	UniCredit	5.125.091,92 €	6,57	- 1.010.920,93 €
Totale		5.125.091,92 €		- 1.010.920,93 €

6) - Fair Value Passività Sottostanti

L'attuale debito sottostante al derivato è costituito da un prestito obbligazionario a tasso variabile (Euribor 6 mesi + 0,08%): il *Bond* presenta le stesse caratteristiche del derivato in termini di di debito residuo, periodicità, date dei pagamenti e scadenza dell'operazione. Il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante è pari a € **5.136.180,92** negativi per la Comune.

TABELLA 4: FAIR VALUE PASSIVITA' SOTTOSTANTE (dati al 03/12/2020)

Riferimento	Controparte	Debito residuo	Durata residua	Fair Value
-------------	-------------	----------------	----------------	------------

IT0004239213	Monte Titoli S.p.A.	5.125.091,92 €	6,57	- 5.136.180,92 €
Totale		5.125.091,92 €		- 5.136.180,92 €

7) – Tasso Costo Finale Sintetico (TCFS)

Nel prossimo triennio, sulla base dei tassi attesi, la sommatoria tra i differenziali dei derivati e gli interessi passivi attesi sul debito sottostante oscilla da un minimo di 4,93% e un massimo di 4,99%.

TABELLA 7: TASSO COSTO FINALE SINTETICO (TCFS)

	2021	2022	2023
Debito medio	4.642.596,76 €	3.980.028,62 €	3.288.490,06 €
Differenziali Swap	-234.949,21 €	-200.608,48 €	-164.453,63 €
Interessi su BOC	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TFSCFS	4,99%	4,97%	4,93%

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge.

A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente.

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede ed accompagna la formazione del bilancio è stata già definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione.

Nel contesto e nelle finalità in cui si inserisce la Nota integrativa, pertanto, ci si limita a riepilogare la situazione economico e finanziaria complessiva dei servizi per confermare che l'obbligo di individuare le tariffe e calcolare il grado di copertura dei servizi a domanda individuale, se applicabile nel contesto di questo bilancio, è già stato oggetto di specifico provvedimento.

Servizi a domanda individuale		2021	2022	2023
CASA DI RIPOSO	Entrate/Proventi	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
	Uscite/Costi	1.439.597,45	1.372.597,45	1.372.597,45
	% copertura	86,14 %	90,34 %	90,34 %
ASILI NIDO	Entrate/Proventi	180.000,00	180.000,00	180.000,00
	Uscite/Costi	495.470,42	495.470,42	495.470,42
	% copertura	36,33 %	36,33 %	36,33 %
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	Entrate/Proventi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Uscite/Costi	13.842,31	13.842,31	13.842,31
	% copertura	28,90 %	28,90 %	28,90 %
IMPIANTI SPORTIVI	Entrate/Proventi	358.000,00	573.131,00	573.131,00
	Uscite/Costi	973.675,24	1.018.878,68	1.018.191,68
	% copertura	36,77 %	56,25 %	56,29 %
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	Entrate/Proventi	1.000,00	3.500,00	3.500,00
	Uscite/Costi	255.254,34	254.309,34	254.158,34

	% copertura	0,39 %	1,38 %	1,38 %
ILLUMINAZIONE VOTIVA	Entrate/Proventi	232.000,00	232.000,00	232.000,00
	Uscite/Costi	410.111,29	410.111,29	410.111,29
	% copertura	56,57 %	56,57 %	56,57 %
MENSE SCOLASTICHE	Entrate/Proventi	610.000,00	610.000,00	610.000,00
	Uscite/Costi	865.278,84	728.378,84	728.378,84
	% copertura	70,50 %	83,75 %	83,75 %
MERCATO ITTICO	Entrate/Proventi	498.500,00	498.500,00	498.500,00
	Uscite/Costi	620.872,84	620.872,84	620.872,84
	% copertura	80,29 %	80,29 %	80,29 %
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	Entrate/Proventi	3.300,00	5.800,00	5.800,00
	Uscite/Costi	56.283,59	58.683,59	58.683,59
	% copertura	5,86 %	9,88 %	9,88 %
TEATRO	Entrate/Proventi	4.000,00	8.000,00	8.000,00
	Uscite/Costi	109.289,72	117.689,72	117.689,72
	% copertura	3,66 %	6,80 %	6,80 %
TRASPORTO SCOLASTICO	Entrate/Proventi	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	Uscite/Costi	441.359,82	441.359,82	441.359,82
	% copertura	14,73 %	14,73 %	14,73 %
Totale	Entrate/Proventi	3.195.800,00	3.419.931,00	3.419.931,00
	Uscite/Costi	5.681.035,86	5.532.194,30	5.531.356,30
	% copertura	56,25 %	61,82 %	61,83 %

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	9.139.199,25			
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00		
Fondo pluriennale vincolato		3.132.951,12	1.112.466,25	1.346.000,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.805.541,32	36.251.365,79	36.019.018,32	36.019.018,32
Titolo 2 Trasferimenti correnti	9.326.166,97	9.978.615,35	8.825.952,51	8.787.952,51
Titolo 3 Entrate extratributarie	11.315.721,34	11.447.436,76	11.505.391,72	11.476.291,72
Titolo 4 Entrate in conto capitale	7.473.362,86	4.232.444,11	3.981.697,44	3.445.888,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	29.460.000,00	29.711.629,42	29.711.629,42	29.711.629,42
Totale complessivo entrate	130.019.991,74	128.754.442,55	121.156.155,66	124.346.779,97

SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Disavanzo di amministrazione		433.821,73	433.821,73	433.821,73
Titolo 1 Spese correnti	53.999.214,08	56.339.184,63	54.894.278,82	54.741.826,82
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	8.941.930,70	9.045.314,52	4.885.163,69	6.362.888,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.112.466,25	1.346.000,00	1.424.000,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	1.224.492,25	1.224.492,25	1.231.262,00	1.316.614,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	29.460.000,00	29.711.629,42	29.711.629,42	29.711.629,42
Totale complessivo spese	125.625.637,03	128.754.442,55	121.156.155,66	124.346.779,97
Di cui fondo pluriennale vincolato		1.112.466,25	1.346.000,00	1.424.000,00

RISULTATO	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Totale complessivo entrate (+)	130.019.991,74	128.754.442,55	121.156.155,66	124.346.779,97
Totale complessivo spese (-)	125.625.637,03	128.754.442,55	121.156.155,66	124.346.779,97
Fondo di cassa finale presunto	4.394.354,71			

RIEPILOGO DELLE COMPONENTI DI BILANCIO

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2021	ENTRATE (+)	USCITE (-)	RISULTATO +/-
Equilibri di bilancio di parte corrente	58.008.926,61	57.997.498,61	11.428,00
Equilibri di bilancio di parte in conto capitale	11.033.886,52	11.045.314,52	-11.428,00
Movimenti di fondi	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
Servizi per conto di Terzi	29.711.629,42	29.711.629,42	0,00

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2022	ENTRATE (+)	USCITE (-)	RISULTATO +/-
Equilibri di bilancio di parte corrente	56.559.362,55	56.559.362,55	0,00
Equilibri di bilancio di parte in conto capitale	4.885.163,69	4.885.163,69	0,00
Movimenti di fondi	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
Servizi per conto di Terzi	29.711.629,42	29.711.629,42	0,00

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2023	ENTRATE (+)	USCITE (-)	RISULTATO +/-
Equilibri di bilancio di parte corrente	56.492.262,55	56.492.262,55	0,00
Equilibri di bilancio di parte in conto capitale	8.142.888,00	8.142.888,00	0,00
Movimenti di fondi	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
Servizi per conto di Terzi	29.711.629,42	29.711.629,42	0,00

EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente sono stati i seguenti:

- 1) lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- 2) per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- 3) sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Il criterio di imputazione riferito alla gestione corrente è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Equilibrio bilancio di parte corrente		COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Entrate				
Avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1/E)	(+)	36.251.365,79	36.019.018,32	36.019.018,32
Trasferimenti correnti (Titolo 2/E)	(+)	9.978.615,35	8.825.952,51	8.787.952,51
Entrate extratributarie (Titolo 3/E)	(+)	11.447.436,76	11.505.391,72	11.476.291,72
Entrate da contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche (Categoria 4.02.06)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	(+)	355.096,25	230.000,00	230.000,00

<i>Di cui Per estinzione anticipata di prestiti</i>		82.496,25	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al finanziamento delle spese di investimento	(-)	23.587,54	21.000,00	21.000,00
Totale entrate parte corrente		58.008.926,61	56.559.362,55	56.492.262,55

Spese				
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	433.821,73	433.821,73	433.821,73
Spese correnti (Titolo 1/U)	(+)	56.339.184,63	54.894.278,82	54.741.826,82
Rimborso di prestiti (Titolo 4/U)	(+)	1.224.492,25	1.231.262,00	1.316.614,00
Altri trasferimenti in conto capitale (macroaggregato 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale spese parte corrente		57.997.498,61	56.559.362,55	56.492.262,55

Risultato				
Totale entrate parte corrente	(+)	58.008.926,61	56.559.362,55	56.492.262,55
Totale spese parte corrente	(-)	57.997.498,61	56.559.362,55	56.492.262,55
Saldo		11.428,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CAPITALE

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità.

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri)
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

Equilibrio bilancio di parte capitale		COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Entrate				
Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale	(+)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese in conto capitale	(+)	3.132.951,12	1.112.466,25	1.346.000,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4/E)	(+)	4.232.444,11	3.981.697,44	3.445.888,00
Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5/E)	(+)	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6/E)	(+)	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Entrate da contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche (Categoria 4.02.06)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	(-)	355.096,25	230.000,00	230.000,00
Entrate correnti destinate al finanziamento delle spese di investimento	(+)	23.587,54	21.000,00	21.000,00
Totale entrate parte capitale		11.033.886,52	4.885.163,69	8.142.888,00

Spese				
Spese in conto capitale (Titolo 2/U)	(+)	9.045.314,52	4.885.163,69	6.362.888,00
Spese per acquisizione attività finanziarie (Titolo 3/U)	(+)	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale (macroaggregato 2.04)	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale spese parte capitale		11.045.314,52	4.885.163,69	8.142.888,00
Risultato				
Totale entrate parte capitale	(+)	11.033.886,52	4.885.163,69	8.142.888,00
Totale spese parte capitale	(-)	11.045.314,52	4.885.163,69	8.142.888,00
Saldo		-11.428,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CASSA

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

ENTRATE	RESIDUI PRESUNTI 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2021	DIFFERENZA (RS+CP-CA)
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio			9.139.199,25	
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00		
Fondo pluriennale vincolato		3.132.951,12		
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.139.100,99	36.251.365,79	29.805.541,32	40.584.925,46
Titolo 2 Trasferimenti correnti	7.172.064,62	9.978.615,35	9.326.166,97	7.824.513,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	5.513.832,89	11.447.436,76	11.315.721,34	5.645.548,31
Titolo 4 Entrate in conto capitale	6.536.304,34	4.232.444,11	7.473.362,86	3.295.385,59
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	323.687,48	2.000.000,00	1.500.000,00	823.687,48
Titolo 6 Accensione di prestiti	2.471.450,77	2.000.000,00	2.000.000,00	2.471.450,77
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	26.037.600,42	30.000.000,00	30.000.000,00	26.037.600,42
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.438.623,19	29.711.629,42	29.460.000,00	14.690.252,61
Totale complessivo entrate	96.632.664,70	128.754.442,55	130.019.991,74	

SPESE	RESIDUI PRESUNTI 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2021	DIFFERENZA (RS+CP-FPV-CA)
Disavanzo di amministrazione		433.821,73		
Titolo 1 Spese correnti	18.299.353,93	56.339.184,63	53.999.214,08	20.639.324,48
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	8.077.726,76	9.045.314,52	8.941.930,70	7.068.644,33
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.112.466,25		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00		

Titolo 4 Rimborso di prestiti	150.924,00	1.224.492,25	1.224.492,25	150.924,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	26.037.600,42	30.000.000,00	30.000.000,00	26.037.600,42
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	15.931.681,45	29.711.629,42	29.460.000,00	16.183.310,87
Totale complessivo spese	68.497.286,56	128.754.442,55	125.625.637,03	
Di cui fondo pluriennale vincolato		1.112.466,25		

RISULTATO	RESIDUI PRESUNTI 2020	COMPETENZA 2021	CASSA 2021	
Totale complessivo entrate (+)	96.632.664,70	128.754.442,55	130.019.991,74	
Totale complessivo spese (-)	68.497.286,56	128.754.442,55	125.625.637,03	
Fondo di cassa finale presunto			4.394.354,71	

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO - INDICATORI SINTETICI

Tipologia indicatore		VALORE INDICATORE					
		2021		2022		2023	
1	Rigidità strutturale di bilancio						
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti.	16.743.127,56 ----- 57.677.417,90	29,03	16.565.625,79 ----- 56.350.362,55	29,40	16.587.511,79 ----- 56.283.262,55	29,47
2	Entrate correnti						
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti.	53.509.255,51 ----- 57.677.417,90	92,77	53.509.255,51 ----- 56.350.362,55	94,96	53.509.255,51 ----- 56.283.262,55	95,07
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente.	50.962.186,18 ----- 50.447.429,63	101,02				
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie.	43.186.508,48 ----- 57.677.417,90	74,88	43.186.508,48 ----- 56.350.362,55	76,64	43.186.508,48 ----- 56.283.262,55	76,73
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie.	40.289.802,43 ----- 50.447.429,63	79,86				
3	Spese di personale						
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (indicatore di equilibrio economico-finanziario).	14.301.742,58 ----- 51.616.942,71	27,71	14.173.382,06 ----- 50.150.545,32	28,26	14.173.372,06 ----- 49.984.566,64	28,36

3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale.	143.609,15 ----- 14.301.742,58	1,00	63.259,00 ----- 14.173.382,06	0,45	63.259,00 ----- 14.173.372,06	0,45
3.3	Incidenza della della spesa di personale con forme di contratto flessibile.	132.545,55 ----- 14.301.742,58	0,93	110.511,05 ----- 14.173.382,06	0,78	110.511,05 ----- 14.173.372,06	0,78
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).	14.301.742,58 ----- 47.452,00	301,39	14.173.382,06 ----- 47.452,00	298,69	14.173.372,06 ----- 47.452,00	298,69
4	Esternalizzazione dei servizi						
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi.	21.318.300,78 ----- 56.339.184,63	37,84	21.284.987,43 ----- 54.894.278,82	38,77	21.242.249,42 ----- 54.741.826,82	38,80
5	Interessi passivi						
5.1	Indicatore degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura).	783.071,00 ----- 57.677.417,90	1,36	727.160,00 ----- 56.350.362,55	1,29	663.704,00 ----- 56.283.262,55	1,18
5.2	Indicatore degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi.	50.000,00 ----- 783.071,00	6,39	50.000,00 ----- 727.160,00	6,88	50.000,00 ----- 663.704,00	7,53
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi.	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00
6	Investimenti						
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale.	7.878.948,27 ----- 64.272.032,90	12,26	3.489.163,69 ----- 58.433.442,51	5,97	4.888.888,00 ----- 59.680.714,82	8,19

6.2	Investimenti diretti procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).	7.694.800,28 ----- 47.452,00	162,16	3.388.163,69 ----- 47.452,00	71,40	4.787.888,00 ----- 47.452,00	100,90
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).	184.147,99 ----- 47.452,00	3,88	101.000,00 ----- 47.452,00	2,13	101.000,00 ----- 47.452,00	2,13
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).	7.878.948,27 ----- 47.452,00	166,04	3.489.163,69 ----- 47.452,00	73,53	4.888.888,00 ----- 47.452,00	103,03
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente.	1.338.233,27 ----- 7.878.948,27	16,98	1.456.083,73 ----- 3.489.163,69	41,73	1.541.435,73 ----- 4.888.888,00	31,53
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie.	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito.	2.000.000,00 ----- 7.878.948,27	25,38	0,00 ----- 0,00	0,00	1.780.000,00 ----- 4.888.888,00	36,41
7	Debiti non finanziari						
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali.	39.811.224,01 ----- 54.649.346,38	72,85				
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche.	3.175.553,97 ----- 6.021.491,02	52,74				
8	Debiti finanziari						

8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari.	1.224.492,25 ----- 12.601.264,05	9,72				
8.2	Sostenibilità debiti finanziari.	1.957.563,25 ----- 57.677.417,90	3,39	1.908.422,00 ----- 56.350.362,55	3,39	1.930.318,00 ----- 56.283.262,55	3,43
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto).	12.601.264,05 ----- 47.452,00	265,56				
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)						
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto.	0,00 ----- 0,00	0,00				
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto.	0,00 ----- 0,00	0,00				
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto.	0,00 ----- 0,00	0,00				
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto.	0,00 ----- 0,00	0,00				
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente						

10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio.	433.821,73 ----- 328.276,11	132,15				
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto.	328.276,11 ----- 129.678.459,35	0,25				
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio.	433.821,73 ----- 57.677.417,90	0,75				
11	Fondo pluriennale vincolato						
11.1	Utilizzo del FPV.	3.132.951,12 ----- 3.132.951,12	100,00	1.112.466,25 ----- 1.112.466,25	100,00	1.346.000,00 ----- 1.346.000,00	100,00
12	Partite di giro e conto terzi						
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata.	9.711.629,42 ----- 57.677.417,90	16,84	9.711.629,42 ----- 56.350.362,55	17,23	9.711.629,42 ----- 56.283.262,55	17,25
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita.	9.711.629,42 ----- 56.339.184,63	17,24	9.711.629,42 ----- 54.894.278,82	17,69	9.711.629,42 ----- 54.741.826,82	17,74

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	ASSESTATO 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	33.787.431,93	34.336.374,47	34.104.027,00	34.104.027,00
<i>Di cui: 1.01.01.06 Imposta municipale propria</i>	16.370.000,00	16.620.000,00	16.620.000,00	16.620.000,00
<i>Di cui: 1.01.01.08 Imposta comunale sugli immobili (ICI)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.16 Addizionale comunale IRPEF</i>	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
<i>Di cui: 1.01.01.41 Imposta di soggiorno</i>	483.431,93	660.550,00	660.550,00	660.550,00
<i>Di cui: 1.01.01.49 Tassa sulle concessioni comunali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	11.559.000,00	12.481.477,00	12.481.477,00	12.481.477,00
<i>Di cui: 1.01.01.52 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</i>	588.000,00	156.879,77	42.000,00	42.000,00
<i>Di cui: 1.01.01.53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	620.000,00	267.467,70	150.000,00	150.000,00
<i>Di cui: 1.01.01.61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.76 Tassa sui servizi comunali (TASI)</i>	17.000,00	0,00	0,00	0,00
1.01.04 Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01 Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.681.798,66	1.914.991,32	1.914.991,32	1.914.991,32
1.03.02 Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	35.469.230,59	36.251.365,79	36.019.018,32	36.019.018,32

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni di bilancio riportate in tabella sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. In particolare:

- f) Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.** Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente.
- g) Trasferimenti UE.** Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	ASSESTATO 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
2.01.01 Da amministrazioni pubbliche	15.890.775,10	9.323.423,36	8.608.423,21	8.608.423,21
<i>Di cui: 2.01.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	6.945.330,37	1.866.648,18	1.334.947,18	1.334.947,18
<i>Di cui: 2.01.01.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	8.555.444,73	7.066.775,18	6.883.476,03	6.883.476,03
<i>Di cui: 2.01.01.03 Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
<i>Di cui: 2.01.01.04 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.02 Da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.03 Da imprese	676,80	0,00	0,00	0,00
2.01.04 Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo	556.950,58	655.191,99	217.529,30	179.529,30
<i>Di cui: 2.01.05.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	556.950,58	655.191,99	217.529,30	179.529,30
<i>Di cui: 2.01.05.02 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	16.448.402,48	9.978.615,35	8.825.952,51	8.787.952,51

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare:

- h) **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.
- i) **Interessi attivi.** Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale.
- j) **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale.

Titolo 3 - Entrate extratributarie	ASSESTATO 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
3.01.00 Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gest. dei beni	5.637.917,56	8.678.468,72	8.951.599,72	8.966.599,72
<i>Di cui: 3.01.01</i> Vendita di beni	80.891,41	83.696,52	85.696,52	85.696,52
<i>Di cui: 3.01.02</i> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	4.933.157,60	6.340.248,20	6.584.379,20	6.584.379,20
<i>Di cui: 3.01.03</i> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	623.868,55	2.254.524,00	2.281.524,00	2.296.524,00
3.02.00 Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	1.166.648,00	1.635.000,00	1.635.000,00	1.635.000,00
3.03.00 Interessi attivi	320.118,19	235.050,00	201.050,00	165.050,00
3.04.00 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.00 Rimborsi e altre entrate correnti	962.806,00	898.918,04	717.742,00	709.642,00
Totale Titolo 3	8.087.489,75	11.447.436,76	11.505.391,72	11.476.291,72

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio.

In particolare:

- **Trasferimenti in conto capitale.** Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.
- **Alienazioni immobiliari.** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio.
- **Cessione diritti superficie.** La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale.
- **Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).** L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate.
-

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	ASSESTATO 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
4.01.00 Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.02.00 Contributi agli investimenti	4.328.392,35	1.412.600,51	2.074.253,44	851.000,00
<i>Di cui: 4.02.01 Da amministrazioni pubbliche</i>	3.798.323,28	1.288.742,52	2.074.253,44	851.000,00
<i>Di cui: 4.02.02 Da famiglie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.03 Da imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.04 Da istituzioni sociali private</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo</i>	530.069,07	123.857,99	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.06 Direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03.00 Altri contributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.04.00 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.099.685,50	952.399,60	40.000,00	40.000,00

<i>Di cui: 4.04.01</i>	<i>Alienazione di beni materiali</i>	1.099.685,50	934.962,50	40.000,00	40.000,00
<i>Di cui: 4.04.02</i>	<i>Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</i>	0,00	17.437,10	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.04.03</i>	<i>Alienazione di beni immateriali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05.00	Altre entrate in conto capitale	2.748.375,00	1.847.444,00	1.847.444,00	2.534.888,00
<i>Di cui: 4.05.01</i>	<i>Permessi di costruire</i>	2.733.375,00	1.847.444,00	1.847.444,00	2.534.888,00
<i>Di cui: 4.05.02</i>	<i>Entrate derivanti da conferimento immobili fondi immobiliari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.03</i>	<i>Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.04</i>	<i>Altre entrate in conto capitale n.a.c.</i>	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4		8.196.452,85	4.232.444,11	3.981.697,44	3.445.888,00

ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E).

Questi stanziamenti, ove previsti, sono imputati nell'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione diventerà esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	ASSESTATO 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
5.01.00 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.01 Alienazione di partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.02 Alienazione di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.03 Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.04 Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02.00 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03.00 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5.04.00 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2.259.550,00	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Totale Titolo 5	2.259.550,00	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00

ACCENSIONE PRESTITI

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono state formulate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E).

In particolare: l'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se prevista nel bilancio triennale, è stata imputata negli esercizi in cui si ritiene che la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto.

Titolo 6 - Accensione prestiti	ASSESTATO 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
6.01.00 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02.00 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03.00 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.259.550,00	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
6.04.00 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6	2.259.550,00	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E).

La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno.

L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi.

Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	ASSESTATO 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale Titolo 7	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00

SPESE CORRENTI

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

In particolare:

- **Trattamenti fissi e continuativi (personale).** Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata.
- **Rinnovi contrattuali (personale).** La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici; a tal fine è istituito apposito fondo.
- **Trattamento accessorio e premiante (personale).** Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.
- **Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale).** È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva.
- **Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi).** Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione.
- **Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi).** Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno.
- **Aggi sui ruoli (beni e servizi).** È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario.
- **Gettoni di presenza (beni e servizi).** Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo.
- **Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).** Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito.
- **Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).** Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere.
- **Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti).** Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo.
- **Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti).** Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse.
- **Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi).** Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento.

- **Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi).** Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.
- **Sentenze in itinere (beni e servizi).** La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. L'Ente ha previsto nel triennio un fondo rischi contenzioso di € 150.000,00 nel 2021, € 100.000,00 nel 2022 ed € 100.000,00 nel 2023.

Titolo 1 - Spese Correnti	ASSESTATO 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
1.01 Redditi da lavoro dipendente	14.390.999,26	13.555.173,06	13.433.583,43	13.433.573,43
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	826.019,27	757.770,52	750.999,63	750.999,63
1.03 Acquisto di beni e servizi	30.614.614,96	29.597.515,01	28.537.603,89	28.445.377,88
<i>Di cui: 1.03.01 Acquisto di beni</i>	1.767.667,15	922.535,34	754.856,00	754.656,00
<i>Di cui: 1.03.02 Acquisto di servizi</i>	28.846.947,81	28.674.979,67	27.782.747,89	27.690.721,88
1.04 Trasferimenti correnti	8.663.053,60	5.283.439,97	5.056.731,97	5.054.655,97
<i>Di cui: 1.04.01 A amministrazioni pubbliche</i>	3.799.304,69	2.406.190,91	2.370.162,91	2.370.162,91
<i>Di cui: 1.04.02 A famiglie</i>	3.589.992,77	2.401.347,06	2.272.547,06	2.272.547,06
<i>Di cui: 1.04.03 A imprese</i>	381.142,48	61.500,00	61.500,00	61.500,00
<i>Di cui: 1.04.04 A istituzioni sociali private</i>	892.613,66	414.402,00	352.522,00	350.446,00
<i>Di cui: 1.04.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	948.144,08	783.071,00	727.160,00	663.704,00
1.08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	148.028,00	71.242,33	75.783,10	75.052,95
1.10 Altre spese correnti	5.719.140,04	6.290.972,74	6.312.416,80	6.318.462,96
<i>Di cui: 1.10.01.01 Fondo di riserva</i>	200,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>Di cui: 1.10.01.02 Fondi speciali</i>	0,00	150.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Di cui: 1.10.01.03 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	4.485.254,23	4.722.241,92	4.743.733,50	4.757.260,18
<i>Di cui: 1.10.02.01 Fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.03.01 Versamento iva a debito</i>	372.970,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00

Totale Titolo 1	61.309.999,21	56.339.184,63	54.894.278,82	54.741.826,82
------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

SPESE CORRENTI: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Titolo 1 - Spese Correnti per missione	ASSESTATO 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.733.473,57	13.642.583,81	13.203.584,95	13.111.095,80
02 Giustizia	550,00	10.000,00	13.861,08	13.861,08
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.684.788,96	1.726.686,86	1.710.186,86	1.710.186,86
04 Istruzione e diritto allo studio	2.571.566,45	2.532.988,77	2.389.293,49	2.409.580,49
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.621.334,27	1.217.860,26	951.205,10	948.311,10
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.264.118,18	1.087.408,41	1.044.411,85	1.029.724,85
07 Turismo	354.912,00	219.963,68	179.963,68	179.963,68
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	484.523,12	468.998,60	470.998,60	470.998,60
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.157.185,12	12.482.681,92	12.327.445,21	12.308.378,21
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.555.345,25	3.513.450,67	3.544.839,52	3.544.060,00
11 Soccorso civile	191.623,34	146.925,00	146.925,00	146.925,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.176.611,46	12.650.139,89	12.472.844,68	12.422.779,19
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	385.250,52	437.221,50	441.932,50	436.629,50
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	400,00	400,00	400,00	400,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	551.095,10	718.902,52	493.969,50	493.969,50
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	4.519.221,87	5.432.972,74	5.452.416,80	5.464.962,96
50 Debito pubblico	58.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	61.309.999,21	56.339.184,63	54.894.278,82	54.741.826,82

SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macroaggregato 2.01/U), gli investimenti fissi lordi (Macroaggregato 2.02/U), i contributi agli investimenti (Macroaggregato 2.03/U), i trasferimenti in conto capitale (Macroaggregato 2.04/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macroaggregato 2.05/U).

In particolare:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti.
- **Adeguamento del crono programma.** L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.
- **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti.

Titolo 2 - Spese in conto capitale	ASSESTATO 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
2.01 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.047.582,63	8.807.266,53	4.734.163,69	6.211.888,00
<i>Di cui: 2.02.01 Beni materiali</i>	15.001.928,60	8.787.128,53	4.724.163,69	6.201.888,00
<i>Di cui: 2.02.02 Terreni e beni materiali non prodotti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.03 Beni immateriali</i>	45.654,03	20.138,00	10.000,00	10.000,00
<i>Di cui: 2.02.04 Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.05 Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Di cui: 2.02.06 Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	446.440,48	184.147,99	101.000,00	101.000,00
<i>Di cui: 2.03.01 A amministrazioni pubbliche</i>	304.433,15	117.147,99	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.02 A famiglie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.03 A imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.04 A istituzioni sociali private</i>	142.007,33	67.000,00	101.000,00	101.000,00
<i>Di cui: 2.03.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	100.000,00	53.900,00	50.000,00	50.000,00
<i>Di cui: 2.05.01.01 Fondo di riserva</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.02 Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.99 Altri accantonamenti in C/Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.02.01 Fondi pluriennali vincolati</i>	0,00	1.112.466,25	1.346.000,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.03.01 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	15.594.023,11	9.045.314,52	4.885.163,69	6.362.888,00

SPESE IN CONTO CAPITALE: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Titolo 2 - Spese in conto capitale per missione	ASSESTATO 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.549.910,72	397.765,39	490.000,00	440.000,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	744.320,38	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.234.007,76	2.350.950,00	1.171.000,00	3.268.444,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	825.989,12	292.028,70	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.326.054,43	501.000,00	634.722,00	1.431.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	488.922,02	48.000,00	203.722,00	227.444,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	326.799,09	112.587,54	217.253,44	110.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.723.677,03	4.890.824,07	2.167.466,25	885.000,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	275.819,46	25.400,00	1.000,00	1.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	749.011,10	121.776,63	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	349.512,00	304.982,19	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	15.594.023,11	9.045.314,52	4.885.163,69	6.362.888,00

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto.

Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

Nello specifico:

Anticipazione di liquidità. Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita corrisponderà analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo esercizio del bilancio;

Concessione di finanziamento. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	ASSESTATO 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.01 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.02 Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.03 Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.04 Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	2.259.550,00	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Totale Titolo 3	2.259.550,00	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00

RIMBORSO PRESTITI

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macroaggregato 4.01/U), dei prestiti a breve termine (Macroaggregato 4.02/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macroaggregato 4.03/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macroaggregato 4.04/U).

Nello specifico:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti.
- **Rimborso anticipato di prestiti.** Si tratta del 10% del provento derivante dalle alienazioni destinato per legge alla riduzione dell'indebitamento dell'Ente.
- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macroaggregato 1.07/U).

Titolo 4 - Rimborso Prestiti	ASSESTATO 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
4.01 Rimborso di titoli obbligazionari	627.890,00	655.318,00	683.999,00	713.931,00
4.02 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	236.690,86	569.174,25	547.263,00	602.683,00
4.04 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4	864.580,86	1.224.492,25	1.231.262,00	1.316.614,00

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macroaggregato 5.01/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese.

Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	ASSESTATO 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
5.01 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale Titolo 5	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00

TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati

Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati		1101.08.011 - 1101.06.007		ICI/Imu In Accertamento e In Liquidazione							
1010100	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	1.666.045,38	2.180.000,00	1.550.000,00	1.615.000,00	2.490.000,00	9.501.045,38	2021	2.490.000,00	100%	63,15%	1.572.369,99
Incassato competenza	247.156,29	445.466,16	217.762,25	465.007,71	545.652,05	1.921.044,46	2022	2.490.000,00	100%	63,15%	1.572.369,99
Incassato residui							2023	2.490.000,00	100%	63,15%	1.572.369,99
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	103.503,94	224.933,66	358.192,09	398.104,10	495.605,02	1.580.338,81					
Totale Incassato	350.660,23	670.399,82	575.954,34	863.111,81	1.041.257,07	3.501.383,27					
rapporto Inc/Acc	0,21	0,31	0,37	0,53	0,42	0,37					
metodo A1) media aritmetica su totali						36,84%	63,15%				

Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati		1101.41.020		Imposta di Soggiorno (Art. 4 D. Lgs. 23/2011)							
1010100	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	430.000,00	430.000,00	430.000,00	469.487,86	620.704,10	2.380.191,96	2021	660.550,00	100%	1,75%	11.537,06
Incassato competenza	422.242,50	393.440,76	398.476,04	428.320,50	610.643,20	2.253.123,00	2022	660.550,00	100%	1,75%	11.537,06
Incassato residui							2023	660.550,00	100%	1,75%	11.537,06
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	248,50	27.207,50	16.640,00	29.953,00	11.447,90	85.496,90					
Totale Incassato	422.491,00	420.648,26	415.116,04	458.273,50	622.091,10	2.338.619,90					
rapporto Inc/Acc	0,98	0,98	0,97	0,98	1,00	0,98					
metodo A1) media aritmetica su totali						98,09%	1,75%				

Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati		1101.51.025 - 1101.51.026 - 1101.61.035 - 1101.61.036 - 1101.51.027 - 1101.61.038		Tari/Tares/tarsu							
1010100	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	10.690.000,00	10.271.063,47	10.680.000,00	10.930.000,00	11.159.000,00	53.730.063,47	2021	12.081.477,00	100%	20,54%	2.481.280,36
Incassato competenza	8.034.473,38	7.951.536,64	8.176.548,18	7.820.967,34	7.945.640,46	39.929.166,00	2022	12.081.477,00	100%	20,54%	2.481.280,36
Incassato residui							2023	12.081.477,00	100%	20,54%	2.481.280,36
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	674.927,90	457.047,60	457.045,96	611.383,10	565.472,00	2.765.876,56					
Totale Incassato	8.709.401,28	8.408.584,24	8.633.594,14	8.432.350,44	8.511.112,46	42.695.042,56					
rapporto Inc/Acc metodo A1) media aritmetica su totali	0,81	0,82	0,81	0,77	0,77	0,79					
						79,70%	20,54%				

Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati		1101.51.028		Tari/Tares/tarsu - Recupero							
1010100	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	350.000,00	250.000,00	400.000,00	400.000,00	420.000,00	1.820.000,00	2021	400.000,00	100%	38,41%	153.639,56
Incassato competenza	141.907,00	133.975,16	197.383,55	166.916,36	123.240,19	763.422,26	2022	400.000,00	100%	38,41%	153.639,56
Incassato residui							2023	400.000,00	100%	38,41%	153.639,56
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	62.557,80	42.895,00	114.832,00	64.199,43	73.033,49	357.517,72					
Totale Incassato	204.464,80	176.870,16	312.215,55	231.115,79	196.273,68	1.120.939,98					
rapporto Inc/Acc metodo A1) media aritmetica su totali	0,58	0,71	0,78	0,58	0,47	0,62					
						62,35%	38,41%				

TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.411		A.T.S. 21 - Rimborso Spese Comunità Alloggi Disagio Mentale							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	22.453,00	22.453,00	22.453,00	22.453,00	9.753,00	99.565,00	2021	9.753,00	100%	77,45%	7.553,59
Incassato competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2022	9.753,00	100%	77,45%	7.553,59
Incassato residui							2023	9.753,00	100%	77,45%	7.553,59
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	0,00	0,00	0,00	22.453,00	0,00	22.453,00					
Totale Incassato	0,00	0,00	0,00	22.453,00	0,00	22.453,00					
rapporto Inc/Acc	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,23					
metodo A1) media aritmetica su totali						20,00%	77,45%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3103.01.447		Canone Concessorio Palariviera							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	75.000,00	2021	0,00	100%	90,18%	0,00
Incassato competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2022	0,00	100%	90,18%	0,00
Incassato residui							2023	15.000,00	100%	90,18%	13.526,68
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	7.366,60	0,00	0,00	0,00	0,00	7.366,60					
Totale Incassato	7.366,60	0,00	0,00	0,00	0,00	7.366,60					
rapporto Inc/Acc	0,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10					
metodo A1) media aritmetica su totali						9,82%	90,18%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e	3102.01.412	Casa Famiglia Persone Con Handicap - Compartecipazione Utenti
--	-------------	---

3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	71.277,61	73.000,00	85.000,00	87.187,32	85.000,00	401.464,93	2021	85.000,00	100%	0,62%	529,46
Incassato competenza	64.446,08	57.414,31	78.163,93	73.519,11	59.963,07	333.506,50	2022	85.000,00	100%	0,62%	529,46
Incassato residui							2023	85.000,00	100%	0,62%	529,46
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	6.831,53	8.732,40	12.462,43	15.420,21	22.011,18	65.457,75					
Totale Incassato	71.277,61	66.146,71	90.626,36	88.939,32	81.974,25	398.964,25					
rapporto Inc/Acc	1,00	0,91	1,07	1,02	0,96	0,99					
metodo A1) media aritmetica su totali						99,14%	0,62%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.401		Compartecipazione Utente Servizi Ats 21							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	60.000,00	71.611,62	66.236,84	75.000,00	70.000,00	342.848,46	2021	70.000,00	100%	3,05%	2.138,39
Incassato competenza	43.668,78	43.563,45	35.426,85	42.327,33	44.666,23	209.652,64	2022	70.000,00	100%	3,05%	2.138,39
Incassato residui							2023	70.000,00	100%	3,05%	2.138,39
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	18.624,35	26.824,06	28.166,65	27.985,28	21.122,02	122.722,36					
Totale Incassato	62.293,13	70.387,51	63.593,50	70.312,61	65.788,25	332.375,00					
rapporto Inc/Acc	1,04	1,04	0,98	0,96	0,94	0,97					
metodo A1) media aritmetica su totali						99,19%	3,05%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.295		Diritti Mercato Ittico Ingrosso da Produttori							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	270.970,68	277.218,53	271.233,97	318.591,50	349.822,48	1.487.837,16	2021	350.000,00	100%	0,00%	0,25
Incassato competenza	268.831,25	277.218,53	271.233,97	318.591,50	349.822,48	1.485.697,73	2022	350.000,00	100%	0,00%	0,25
Incassato residui							2023	350.000,00	100%	0,00%	0,25

Incassato esercizio X+1 in c/residui X	2.138,35	0,00	0,00	0,00	0,00	2.138,35					
Totale Incassato	270.969,60	277.218,53	271.233,97	318.591,50	349.822,48	1.487.836,08					
rapporto Inc/Acc	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00					
metodo A1) media aritmetica su totali						100,00%	0,00%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3103.01.451		Entrata per Installazione Antenna di Via Pasubio							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	24.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.137,17	72.137,17	2021	12.000,00	100%	16,42%	1.970,31
Incassato competenza	24.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.137,17	48.137,17	2022	12.000,00	100%	16,42%	1.970,31
Incassato residui							2023	12.000,00	100%	16,42%	1.970,31
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	0,00	0,00	0,00	12.155,63	0,00	12.155,63					
Totale Incassato	24.000,00	12.000,00	0,00	12.155,63	12.137,17	60.292,80					
rapporto Inc/Acc	1,00	1,00	0,00	1,01	1,00	0,84					
metodo A1) media aritmetica su totali						80,26%	16,42%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3103.01.443		Fitto Locali Civico Cimitero							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	12.880,00	12.738,46	12.778,05	12.856,22	12.721,36	63.974,09	2021	13.673,00	100%	8,18%	1.118,13
Incassato competenza	5.981,43	6.532,37	0,00	8.276,70	8.107,52	28.898,02	2022	13.673,00	100%	8,18%	1.118,13
Incassato residui							2023	13.673,00	100%	8,18%	1.118,13
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	1.891,64	5.981,43	12.778,05	4.579,52	4.613,84	29.844,48					
Totale Incassato	7.873,07	12.513,80	12.778,05	12.856,22	12.721,36	58.742,50					
rapporto Inc/Acc	0,61	0,98	1,00	1,00	1,00	0,92					
metodo A1) media aritmetica su totali						91,87%	8,18%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.358		Fotocopie Biblioteca e Prestito Interbibliotecario							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	941,47	1.000,00	1.000,00	409,00	614,10	3.964,57	2021	300,00	100%	35,98%	107,93
Incassato competenza	650,67	361,00	108,80	396,00	594,30	2.110,77	2022	300,00	100%	35,98%	107,93
Incassato residui							2023	300,00	100%	35,98%	107,93
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	6,30	145,60	242,80	13,00	19,80	427,50					
Totale Incassato	656,97	506,60	351,60	409,00	614,10	2.538,27					
rapporto Inc/Acc metodo A1) media aritmetica su totali	0,70	0,51	0,35	1,00	1,00	0,64					
						71,12%		35,98%			

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.277		Gestione Palazzetto dello Sport							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	46.144,51	47.414,53	45.000,00	45.585,00	45.585,00	229.729,04	2021	25.000,00	100%	26,30%	6.576,00
Incassato competenza	25.948,49	27.780,00	23.889,06	18.433,01	17.926,20	113.976,76	2022	45.585,00	100%	26,30%	11.990,68
Incassato residui							2023	45.585,00	100%	26,30%	11.990,68
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	14.052,94	9.924,46	12.463,84	14.074,46	4.808,65	55.324,35					
Totale Incassato	40.001,43	37.704,46	36.352,90	32.507,47	22.734,85	169.301,11					
rapporto Inc/Acc metodo A1) media aritmetica su totali	0,87	0,80	0,81	0,71	0,50	0,74					
						73,64%		26,30%			

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.278		Gestione Palestre							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	28.511,54	18.106,47	29.969,01	25.325,00	25.325,00	127.237,02	2021	15.000,00	100%	-9,59%	0,00
Incassato competenza	16.762,07	14.793,14	16.395,24	19.569,81	17.620,11	85.140,37	2022	25.325,00	100%	-9,59%	0,00

Incassato residui							2023	25.325,00	100%	-9,59%	0,00
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	9.343,36	13.233,58	11.274,08	13.177,94	7.271,16	54.300,12					
Totale Incassato	26.105,43	28.026,72	27.669,32	32.747,75	24.891,27	139.440,49					
rapporto Inc/Acc	0,92	1,55	0,92	1,29	0,98	1,10					
metodo A1) media aritmetica su totali						113,25%		-9,59%			

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.279					Gestione Palestre Provinciali					
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio	
Accertato competenza	15.020,22	13.000,00	12.661,73	13.276,12	11.119,76	65.077,83	2021	8.000,00	100%	17,06%	1.364,53	
Incassato competenza	7.637,32	5.295,77	8.046,00	6.265,82	1.877,83	29.122,74	2022	17.221,00	100%	17,06%	2.937,31	
Incassato residui							2023	17.221,00	100%	17,06%	2.937,31	
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	3.353,79	11.914,52	3.531,64	3.611,92	2.443,17	24.855,04						
Totale Incassato	10.991,11	17.210,29	11.577,64	9.877,74	4.321,00	53.977,78						
rapporto Inc/Acc	0,73	1,32	0,91	0,74	0,39	0,83						
metodo A1) media aritmetica su totali						82,05%		17,06%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.275					Gestione Piscina Comunale					
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio	
Accertato competenza	437.208,87	437.290,28	435.760,61	419.907,12	390.000,00	2.120.166,88	2021	300.000,00	100%	3,92%	11.749,42	
Incassato competenza	350.126,20	373.311,02	382.112,44	340.981,96	246.150,86	1.692.682,48	2022	475.000,00	100%	3,92%	18.603,25	
Incassato residui							2023	475.000,00	100%	3,92%	18.603,25	
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	86.165,11	65.743,87	53.795,07	77.409,80	61.334,78	344.448,63						
Totale Incassato	436.291,31	439.054,89	435.907,51	418.391,76	307.485,64	2.037.131,11						
rapporto Inc/Acc	1,00	1,00	1,00	1,00	0,79	0,96						
metodo A1) media aritmetica su totali						95,74%		3,92%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.345		Proventi Formar							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	25.000,00	8.000,00	8.000,00	3.000,00	3.000,00	47.000,00	2021	7.000,00	100%	80,03%	5.602,41
Incassato competenza	1.744,00	1.164,80	70,00	700,00	0,00	3.678,80	2022	7.000,00	100%	80,03%	5.602,41
Incassato residui							2023	7.000,00	100%	80,03%	5.602,41
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	210,00	420,00	1.050,00	3.885,00	140,00	5.705,00					
Totale Incassato	1.954,00	1.584,80	1.120,00	4.585,00	140,00	9.383,80					
rapporto Inc/Acc	0,08	0,20	0,14	1,53	0,05	0,20					
metodo A1) media aritmetica su totali						39,83%	80,03%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.394		Rette Centri Diurni per Disabili da Utenti							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	109.185,01	90.000,00	85.296,50	67.076,40	90.000,00	441.557,91	2021	90.000,00	100%	-2,33%	0,00
Incassato competenza	76.005,01	74.609,23	77.711,80	58.440,80	75.663,99	362.430,83	2022	90.000,00	100%	-2,33%	0,00
Incassato residui							2023	90.000,00	100%	-2,33%	0,00
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	35.458,70	15.390,77	10.537,62	12.964,80	15.068,25	89.420,14					
Totale Incassato	111.463,71	90.000,00	88.249,42	71.405,60	90.732,24	451.850,97					
rapporto Inc/Acc	1,02	1,00	1,03	1,06	1,01	1,02					
metodo A1) media aritmetica su totali						102,56%	-2,33%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3101.01.254		Serv. Distribuzione Acqua Salata M.I.I.							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	11.224,89	11.108,84	8.968,46	10.415,75	9.263,34	50.981,28	2021	8.500,00	100%	16,28%	1.384,09

Incassato competenza	8.632,13	5.157,48	5.686,45	6.484,35	6.173,31	32.133,72	2022	8.500,00	100%	16,28%	1.384,09
Incassato residui							2023	8.500,00	100%	16,28%	1.384,09
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	2.592,73	1.888,21	1.445,71	1.877,08	2.742,33	10.546,06					
Totale Incassato	11.224,86	7.045,69	7.132,16	8.361,43	8.915,64	42.679,78					
rapporto Inc/Acc	1,00	0,63	0,80	0,80	0,96	0,84					
metodo A1) media aritmetica su totali						83,89%		16,28%			

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.296					Servizio Cassa Diritti Mercato Ittico					
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio	
Accertato competenza	66.000,00	65.605,17	64.811,74	73.932,79	79.402,86	349.752,56	2021	100.000,00	100%	0,16%	160,10	
Incassato competenza	65.554,06	65.604,42	63.105,00	73.819,10	79.402,86	347.485,44	2022	100.000,00	100%	0,16%	160,10	
Incassato residui							2023	100.000,00	100%	0,16%	160,10	
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	0,00	0,43	1.706,74	0,00	0,00	1.707,17						
Totale Incassato	65.554,06	65.604,85	64.811,74	73.819,10	79.402,86	349.192,61						
rapporto Inc/Acc	0,99	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00						
metodo A1) media aritmetica su totali						99,83%		0,16%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3101.01.252					Servizio Erogazione Acqua Stabilimenti Balneari					
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio	
Accertato competenza	19.000,00	19.000,00	19.000,00	20.899,56	20.654,16	98.553,72	2021	24.096,52	100%	10,84%	2.610,97	
Incassato competenza	16.506,95	14.975,25	16.178,80	16.543,94	16.265,77	80.470,71	2022	24.096,52	100%	10,84%	2.610,97	
Incassato residui							2023	24.096,52	100%	10,84%	2.610,97	
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	0,00	1.104,28	1.907,84	2.489,72	1.902,40	7.404,24						
Totale Incassato	16.506,95	16.079,53	18.086,64	19.033,66	18.168,17	87.874,95						

rapporto Inc/Acc	0,87	0,85	0,95	0,91	0,88	0,89					
metodo A1) media aritmetica su totali						89,15%	10,84%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.297					Servizio Fatturazione Mercato Ittico					
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio	
Accertato competenza	30.839,25	31.968,59	31.734,86	36.147,64	34.489,78	165.180,12	2021	40.000,00	100%	10,25%	4.101,23	
Incassato competenza	13.271,92	16.737,01	19.599,51	20.903,31	23.803,22	94.314,97	2022	40.000,00	100%	10,25%	4.101,23	
Incassato residui							2023	40.000,00	100%	10,25%	4.101,23	
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	13.164,50	10.623,96	10.202,75	11.896,42	8.041,46	53.929,09						
Totale Incassato	26.436,42	27.360,97	29.802,26	32.799,73	31.844,68	148.244,06						
rapporto Inc/Acc	0,86	0,86	0,94	0,91	0,92	0,90						
metodo A1) media aritmetica su totali						89,66%	10,25%					

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.286					Servizio Mense Scolastiche					
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio	
Accertato competenza	489.746,77	531.937,90	560.426,95	583.866,68	652.199,99	2.818.178,29	2021	560.000,00	100%	-1,19%	0,00	
Incassato competenza	487.921,35	505.604,37	531.328,47	536.564,70	596.708,10	2.658.126,99	2022	560.000,00	100%	-1,19%	0,00	
Incassato residui							2023	560.000,00	100%	-1,19%	0,00	
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	25.189,39	28.380,17	32.526,10	51.878,48	55.491,89	193.466,03						
Totale Incassato	513.110,74	533.984,54	563.854,57	588.443,18	652.199,99	2.851.593,02						
rapporto Inc/Acc	1,05	1,00	1,01	1,01	1,00	1,01						
metodo A1) media aritmetica su totali						101,31%	-1,19%					

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3103.01.440					Uso Box Mercato Ittico					
--	--	-------------	--	--	--	--	------------------------	--	--	--	--	--

3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	239.992,98	256.696,45	262.444,82	256.991,91	215.031,51	1.231.157,67	2021	200.000,00	100%	26,09%	52.181,69
Incassato competenza	104.354,65	116.664,59	136.620,95	136.773,20	125.734,60	620.147,99	2022	220.000,00	100%	26,09%	57.399,86
Incassato residui							2023	220.000,00	100%	26,09%	57.399,86
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	99.522,54	55.919,00	47.798,27	38.488,72	48.061,70	289.790,23					
Totale Incassato	203.877,19	172.583,59	184.419,22	175.261,92	173.796,30	909.938,22					
rapporto Inc/Acc	0,85	0,67	0,70	0,68	0,81	0,74					
metodo A1) media aritmetica su totali						74,29%	26,09%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.333		Uso Sala Conferenze - Auditorium							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	4.002,01	3.023,24	1.797,33	1.249,37	2.721,35	12.793,30	2021	500,00	100%	1,95%	9,73
Incassato competenza	3.880,00	3.023,24	1.680,95	1.249,37	1.781,17	11.614,73	2022	1.000,00	100%	1,95%	19,46
Incassato residui							2023	1.000,00	100%	1,95%	19,46
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	0,00	0,00	80,82	0,00	848,79	929,61					
Totale Incassato	3.880,00	3.023,24	1.761,77	1.249,37	2.629,96	12.544,34					
rapporto Inc/Acc	0,97	1,00	0,98	1,00	0,97	0,98					
metodo A1) media aritmetica su totali						98,32%	1,95%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3103.01.441		Uso Spazi Diversi Mercato Ittico							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	22.147,84	21.538,68	21.538,68	21.749,88	22.000,00	108.975,08	2021	22.000,00	100%	13,57%	2.986,13
Incassato competenza	5.241,16	12.029,03	15.679,25	5.332,28	12.346,02	50.627,74	2022	22.000,00	100%	13,57%	2.986,13
Incassato residui							2023	22.000,00	100%	13,57%	2.986,13

Incassato esercizio X+1 in c/residui X	7.729,13	6.808,95	5.859,43	16.417,60	6.740,70	43.555,81					
Totale Incassato	12.970,29	18.837,98	21.538,68	21.749,88	19.086,72	94.183,55					
rapporto Inc/Acc	0,59	0,87	1,00	1,00	0,87	0,86					
metodo A1) media aritmetica su totali						86,56%	13,57%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3103.02.465		Utilizzo Area Spettacoli Viaggianti							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	13.700,00	14.000,00	14.000,00	17.789,00	12.150,00	71.639,00	2021	5.000,00	100%	31,77%	1.588,32
Incassato competenza	6.026,14	3.700,58	4.036,55	10.789,00	10.900,00	35.452,27	2022	12.000,00	100%	31,77%	3.811,96
Incassato residui							2023	12.000,00	100%	31,77%	3.811,96
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	2.215,25	640,60	3.573,82	7.000,00	0,00	13.429,67					
Totale Incassato	8.241,39	4.341,18	7.610,37	17.789,00	10.900,00	48.881,94					
rapporto Inc/Acc	0,60	0,31	0,54	1,00	0,90	0,68					
metodo A1) media aritmetica su totali						67,05%	31,77%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3103.01.450		Utilizzo Box Mercati Giornalieri e Stagionali							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	100.650,00	100.000,00	350.650,00	2021	100.000,00	100%	43,74%	43.741,16
Incassato competenza	2.724,25	1.264,28	13.526,61	53.923,39	55.080,43	126.518,96	2022	100.000,00	100%	43,74%	43.741,16
Incassato residui							2023	100.000,00	100%	43,74%	43.741,16
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	17.983,55	7.678,08	24.627,22	9.806,53	10.657,27	70.752,65					
Totale Incassato	20.707,80	8.942,36	38.153,83	63.729,92	65.737,70	197.271,61					
rapporto Inc/Acc	0,41	0,18	0,76	0,63	0,66	0,56					
metodo A1) media aritmetica su totali						52,93%	43,74%				

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e		3102.01.305		Utilizzo Teatro Concordia							
3010000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	11.462,68	15.245,46	15.245,22	16.404,86	14.241,88	72.600,10	2021	4.000,00	100%	4,97%	198,75
Incassato competenza	11.319,11	13.516,07	13.454,02	11.786,57	6.555,88	56.631,65	2022	8.000,00	100%	4,97%	397,49
Incassato residui							2023	8.000,00	100%	4,97%	397,49
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	0,00	0,00	1.381,20	3.294,00	7.686,00	12.361,20					
Totale Incassato	11.319,11	13.516,07	14.835,22	15.080,57	14.241,88	68.992,85					
rapporto Inc/Acc metodo A1) media aritmetica su totali	0,99	0,89	0,97	0,92	1,00	0,95					
						95,33%	4,97%				

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Tipologia 200: Proventi derivanti		3202.01.485		Proventi Sanzioni Violazione Codice Strada							
3020000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	1.350.000,00	1.231.996,36	1.168.283,00	1.125.000,00	1.115.000,00	5.990.279,36	2021	1.400.000,00	100%	21,78%	304.985,26
Incassato competenza	990.409,18	877.610,00	782.896,33	844.495,26	891.416,58	4.386.827,35	2022	1.400.000,00	100%	21,78%	304.985,26
Incassato residui							2023	1.400.000,00	100%	21,78%	304.985,26
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	65.597,77	38.813,95	91.619,21	57.015,55	45.443,44	298.489,92					
Totale Incassato	1.056.006,95	916.423,95	874.515,54	901.510,81	936.860,02	4.685.317,27					
rapporto Inc/Acc metodo A1) media aritmetica su totali	0,78	0,74	0,75	0,80	0,84	0,78					
						78,32%	21,78%				

Tipologia 200: Proventi derivanti

3203.01.500

Proventi Sanzioni Violazioni Amministrative

3020000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	50.000,00	50.000,00	9.742,34	21.542,28	18.987,87	150.272,49	2021	60.000,00	100%	13,94%	8.366,47
Incassato competenza	34.878,70	30.386,10	9.685,74	15.254,62	14.679,63	104.884,79	2022	60.000,00	100%	13,94%	8.366,47
Incassato residui							2023	60.000,00	100%	13,94%	8.366,47
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	8.888,53	2.906,02	56,60	7.680,14	4.902,24	24.433,53					
Totale Incassato	43.767,23	33.292,12	9.742,34	22.934,76	19.581,87	129.318,32					
rapporto Inc/Acc	0,88	0,67	1,00	1,06	1,03	0,86					
metodo A1) media aritmetica su totali						92,74%	13,94%				

Tipologia 200: Proventi derivanti		3202.01.492		Proventi sanzioni amministrative da famiglie							
3020000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	5.176,55	9.849,29	3.500,00	30.000,00	25.000,00	73.525,84	2021	8.000,00	100%	84,84%	6.786,95
Incassato competenza	1.661,60	3.875,00	486,65	3.267,65	36,10	9.327,00	2022	8.000,00	100%	84,84%	6.786,95
Incassato residui							2023	8.000,00	100%	84,84%	6.786,95
Incassato esercizio X+1 in c/residui X	268,20	370,00	635,90	547,70	0,00	1.821,80					
Totale Incassato	1.929,80	4.245,00	1.122,55	3.815,35	36,10	11.148,80					
rapporto Inc/Acc	0,37	0,43	0,32	0,13	0,00	0,15					
metodo A1) media aritmetica su totali						25,06%	84,84%				

Tipologia 200: Proventi derivanti		3203.01.505		Proventi sanzioni amministrative da imprese							
3020000	2015	2016	2017	2018	2019	Totale quinquennio	Anno	Previsioni Bilancio	% Min	% Effettiva	Importo minimo FCDE Bilancio
Accertato competenza	9.365,60	11.840,01	14.000,00	52.000,00	60.000,00	147.205,61	2021	47.000,00	100%	75,75%	35.603,67
Incassato competenza	8.681,20	7.031,70	2.765,90	5.581,55	7.257,05	31.317,40	2022	47.000,00	100%	75,75%	35.603,67
Incassato residui							2023	47.000,00	100%	75,75%	35.603,67

Incassato esercizio X+1 in c/residui X	0,00	61,00	780,80	1.031,10	2.503,40	4.376,30		
Totale Incassato	8.681,20	7.092,70	3.546,70	6.612,65	9.760,45	35.693,70		
rapporto Inc/Acc	0,93	0,60	0,25	0,13	0,16	0,24		
metodo A1) media aritmetica su totali						41,38%	75,75%	